

ASSEMBLEA SINDACI VENERDI' 30 gennaio 2026 - Cremona

PRESENTI				
	COMUNE		PRESENTI	ASSENTI
1	ACQUANEGRA CR.SE	ORESTE BRUSCHI	1	
2	ANNICCO	MAURIZIO FORNASARI	1	
3	AZZANELLO	CHIARA FUSARI		1
4	BONEMERSE	FRANCESCO BERETTINI	1	
5	BORDOLANO	ANDREA CIGOLI		1
6	CAPPELLA CANTONE	FRANCESCO MONFREDINI	1	
7	CAPPELLA de' PICENARDI	RAFFAELE LENI		1
8	CASALBUTTANO e U	PAOLO BANDERA	1	
9	CASALMORANO	PIETRO VEZZINI	1	
10	CASTELVERDE	GRAZIELLA LOCCI	1	
11	CASTELVISCONTI	Delega Casalmorano	1	
12	CELLA DATI	FABRIZIO LODIGIANI		1
13	CICOGNOLO	ANGELO BERGAMASCHI		1
14	CORTE de CORTESI	Delega Acquanegra	1	
15	CORTE de FRATI	GIUSEPPE ROSSETTI	1	
16	CREMONA	MARINA DELLA GIOVANNA	1	
17	CROTTA D'ADDA	SEBASTIANO BARONI		1
18	DEROVERE	MARIO BUSSETI	1	
19	FORMIGARA	WILLIAM VAILATI		1
20	GABBIONETA BINANUOVA	ANTONIO BONAZZOLI		1
21	GADESCO PIEVE DELMONA	CHIARA UGGERI	1	
22	GERRE de CAPRIOLI	MICHEL MARCHI		1
23	GRONTARDO	SANTO SPARACINO	1	
24	GRUMELLO CR	MARILENA VISIGALLI	1	
25	ISOLA DOVARESE	GIANPAOLO GANSI		1
26	MALAGNINO	Delega Bonemerse	1	
27	OLMENETA	CLAUDIO PERRI	1	
28	OSTIANO	CANZIO POSIO	1	
29	PADERNO PONCHIELLI	SIMONA RAVASI	1	
30	PERSICO DOSIMO	GIUSEPPE BIGNARDI	1	
31	PESCAROLO	GRAZIANO COMINETTI		1
32	PESSINA CREMONESE	ODELIO PARI		1
33	PIEVE D'OLMI	STEFANO GUASTALLA	1	
34	PIEVE S. GIACOMO	MAURIZIO MORANDI	1	
35	PIZZIGHETONE	LUCA MOGGI	1	
36	POZZAGLIO	CARUCCIO BIONDO	1	
37	ROBECCO D'OGGIO	MARCO PIPPERI		1
38	SAN BASSANO	GIUSEPPE PAPA	1	
39	SAN DANIELE PO	SIMONE CADENAZZI	1	
40	SCANDOLARA RIPA OGLIO	MATTEO FEDERICI		1
41	SESTO CR.SE	Paderno Ponchielli	1	
42	SORESINA	ELISABETTA CAMMI	1	
43	SOSPIRO	FAUSTO GHISOLFI	1	
44	SPINADESCO	ROBERTO LAZZARI	1	
45	STAGNO LOMBARDO	ROBERTO MARIANI		1
46	TORRE de' PICENARDI	MARCELLO VOLPI	1	
47	VESCOVATO	AMEDEO BONAZZOLI		1
48	VOLONGO	GIOVANNI PICCININI		1
	PRESENTI		31	17

PRESENTI 31 Comuni. Ai sensi del Regolamento la seduta è validamente riunita.

PRESENTI INOLTRE:

LARA RAFFAINI - Comune di Cremona
FRANCESCA GAGLIARDI – Comune di Cremona
FRANCESCA RAMAZZOTTI – Comune di Cremona
EUGENIA GROSSI Comune di Cremona
ANDREA BARZANTI – DIRETTORE ASC

AZIENDA SOCIALE CREMONESE

C.F. 93049520195 - P.I. 01466360193
Via Sant'Antonio del Fuoco, 9/a – 26100 Cremona
Tel. 0372/803430 – fax 0372/803448
protocollo@aziendasocialecr.it
www.aziendasocialecr.it

*Responsabile della presente comunicazione:
Il Direttore Generale - Dott. Andrea Barzanti*

Prot. n.: vedere segnatura
a margine del foglio

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Presentazione del Direttore Generale
3. Presentazione bozza di Delega tra Comuni e ASC
4. Approfondimento tematico "La Funzione di Tutela in capo all'Ente Locale" (relatrici Dr.ssa Picaro e Dr.ssa Raffaini)
5. Varie ed eventuali.

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente apre i lavori ponendo in votazione il verbale relativo alla seduta precedente, già trasmesso ai componenti dell'Assemblea. Il Presidente chiede se vi siano osservazioni o richieste di emendamento al testo. Non registrandosi interventi né obiezioni, il verbale viene approvato all'unanimità dei presenti.

2. Presentazione del nuovo Direttore Generale

Il Presidente di ASC Dr.ssa Paola Mosa introduce ufficialmente alla platea dei Sindaci il nuovo Direttore Generale dell'Azienda Sociale del Cremonese Dr. Andrea Barzanti. Durante la presentazione, vengono evidenziati gli obiettivi strategici del mandato: il rafforzamento dell'integrazione tra i servizi sociali aziendali e i territori comunali, l'ottimizzazione dei processi gestionali e l'attenzione alla sostenibilità dei costi. Il Direttore Generale prende la parola per un saluto istituzionale, confermando l'impegno a operare in stretta sinergia con i Comuni per rispondere efficacemente alle vulnerabilità crescenti del distretto. L'Assemblea accoglie la presentazione con parere favorevole, augurando al nuovo dirigente un proficuo lavoro.

3. Presentazione bozza di delega tra Comuni e Azienda Sociale del Cremonese

Il Presidente Assessore della Giovanna cede la parola al Direttore Generale di ASC Dr. Andrea Barzanti per illustrare il terzo punto all'ordine del giorno. Il Dr. Barzanti viene illustrato in dettaglio il contenuto della bozza di delega, atto fondamentale per disciplinare i rapporti gestionali e giuridici tra gli Enti Locali e l'Azienda Sociale. La disamina si concentra sulla necessità di armonizzare le procedure di affidamento delle funzioni, definendo chiaramente le competenze delegate, e i flussi informativi tra le parti. Il documento viene presentato come strumento di garanzia per i Sindaci (titolari della funzione sociale) e per l'Azienda (braccio operativo), assicurando uniformità di accesso alle prestazioni per i cittadini di tutto il comprensorio cremonese. La presente bozza di delega verrà circolarizzata a tutti i comuni che avranno 15 gg di tempo per opportune osservazioni e proposte correttive a seguito di ciò si procederà ad una stesura definitiva del documento per l'approvazione presso le giunte comunali con atto deliberativo.

La presidente Della Giovanna invita i sindaci a prendere atto della proposta del Direttore Generale, l'assemblea per tanto approva la proposta della circolarizzazione della bozza di delibera e ne rimanda l'approvazione del testo quando lo stesso sarà reso definitivo in quanto sarà una integrazione anche del contratto di servizio.

4. Approfondimento tematico: “la funzione di tutela in capo all’Ente Locale”

La Presidente Della Giovanna cede la parola alla Presidente di ASC per introdurre gli approfondimenti tematici che d’ora in avanti verranno organizzati in seno all’assemblea dei Sindaci, come mezzo di formazione informazione e momento di confronto costruttivo. Prendono la parola le due relatrici, Dott.ssa Picaro (ASC) e Dott.ssa Raffaini (Comune di Cremona). La disamina approfondisce le pesanti responsabilità che la normativa vigente pone in capo ai Comuni in materia di tutela come da slide allegate. Le relatrici chiariscono il perimetro d’azione dell’Autorità Locale, evidenziando come la delega operativa all’Azienda Sociale non esima il Comune dalla titolarità politica e dal monitoraggio costante dei casi. L’assistente sociale è tenuta a definire con il responsabile economico del comune l’impegno di spesa per ogni progetto individuale da attivare. Viene analizzata l’interazione con l’Autorità Giudiziaria e sottolineata l’importanza di protocolli chiari per la gestione delle emergenze sociali, al fine di tutelare sia il soggetto debole che l’operatore e l’amministratore pubblico. L’argomento è risultato di grande interesse ed ha portato alcuni sindaci a palesare la necessità di approfondire ulteriormente sugli strumenti preventivi affinché si possa ridurre il ricorso alla comunità in relazione alle fasce d’età. I sindaci propongono di approfondire con successivi incontri gli argomenti trattati.

La Presidente Della Giovanna ringrazia le relatrici e di concerto con la Presidenza di ASC conferma di ipotizzare ulteriori momenti di incontro.

5. **Varie ed eventuali:** Il Direttore Generale comunica ai soci che il dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie ha prorogato al 28/02/2026 l’inserimento della programmazione annualità 2024 e 2025 relative al Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale. Si comunica formalmente che la suddetta progettazione non è stata ancora inviata, beneficiando della proroga dei termini. Questo differimento permetterà agli uffici tecnici di affinare gli interventi programmati, garantendo una migliore allocazione delle risorse e una maggiore precisione nella risposta ai bisogni assistenziali dei cittadini del distretto.

La seduta termina alle ore 19.15.

LA PRESIDENTE ASSEMBLEA SINDACI
Marina Della Giovanna

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Andrea Barzanti